



**Credito Valtellinese Società Cooperativa a r.l.**

Sede in Sondrio — Piazza Quadrivio, 8

Codice fiscale e Registro Imprese di Sondrio n. 00043260140 — Albo delle Banche n. 489

Capogruppo del Gruppo bancario Credito Valtellinese — Albo dei Gruppi Bancari cod. n. 5216.7

Indirizzo Internet: <http://www.creval.it> E-mail: [creval@creval.it](mailto:creval@creval.it)

Dati al 31.03.2002: Capitale Sociale 160.254.639 euro — Riserve 320.439.640 euro

**RELAZIONE TRIMESTRALE  
al 31 marzo 2002**

# Indice:

<b>RELAZIONE TRIMESTRALE AL 31 MARZO 2002</b> .....	<b>1</b>
<b>DATI DI SINTESI</b> .....	<b>3</b>
<b>PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 31 MARZO 2002</b> .....	<b>4</b>
Stato patrimoniale consolidato riclassificato.....	4
Conto economico consolidato riclassificato.....	5
<b>OSSERVAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI CIRCA L'ANDAMENTO GESTIONALE NEL PRIMO TRIMESTRE 2002</b> .....	<b>6</b>
Andamento del titolo Credito Valtellinese .....	6
Fatti di rilievo nel trimestre .....	8
<input type="checkbox"/> <i>Congiuntura internazionale</i> .....	8
<input type="checkbox"/> <i>Progetto di ristrutturazione della presenza del Gruppo in Sicilia</i> .....	8
<input type="checkbox"/> <i>Partecipazioni</i> .....	8
<input type="checkbox"/> <i>L'evoluzione della struttura operativa del Gruppo</i> .....	9
<input type="checkbox"/> <i>L'attività commerciale</i> .....	9
<input type="checkbox"/> <i>"Linea banc@perta"</i> .....	10
<b>NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI</b> .....	<b>11</b>
<input type="checkbox"/> <i>La raccolta consolidata</i> .....	12
<input type="checkbox"/> <i>Gli impieghi consolidati</i> .....	12
<input type="checkbox"/> <i>Titoli di proprietà</i> .....	12
<input type="checkbox"/> <i>Patrimonio netto consolidato</i> .....	13
<input type="checkbox"/> <i>L'andamento economico della gestione consolidata</i> .....	13
<b>FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PRIMO TRIMESTRE 2002</b> .....	<b>15</b>
<b>PREVISIONI PER L'INTERO ESERCIZIO</b> .....	<b>15</b>
<b>NOTE ESPLICATIVE</b> .....	<b>15</b>

**DATI DI SINTESI**

<i>Importi in milioni di euro</i>	<b>31 marzo 2002</b>	<b>31 dicembre 2001</b>	<b>Var.</b>
<b>DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI</b>			
Crediti verso Clientela	5.823	5.830	-0,1%
Titoli	1.550	1.648	-6,0%
Partecipazioni	70	64	9,2%
Totale dell'attivo	8.924	8.995	-0,8%
Raccolta diretta da Clientela (*)	7.226	7.057	2,4%
Raccolta indiretta da Clientela	8.023	7.744	3,6%
Raccolta globale	15.249	14.801	3,0%
Patrimonio netto	457	429	6,4%

<b>INDICI DI BILANCIO</b>			
Raccolta indiretta da Clientela / Raccolta Globale	52,6%	52,3%	
Raccolta diretta da Clientela / Totale passivo	81,0%	78,5%	
Impieghi clienti / Raccolta diretta da Clientela	80,6%	82,6%	
Impieghi clienti / Totale attivo	65,3%	64,8%	

<b>RISCHIOSITA' DEL CREDITO</b>			
Crediti in sofferenza netti	226,5	223,1	
Crediti incagliati ed in ristrutturazione netti	125,7	127,0	
Crediti in sofferenza netti / Crediti verso Clienti	3,9%	3,8%	
Crediti incagliati ed in ristrutturazione netti / Crediti verso Clienti	2,2%	2,2%	

<b>ALTRE INFORMAZIONI</b>			
Numero dei dipendenti del Gruppo al 31 marzo 2002	2.814	2.818	-0,1%
Numero filiali	300	295	1,7%
Utenti linea Banc@perta	97.662	87.545	11,6%

<i>Importi in milioni di euro</i>	<b>1° trimestre 2002</b>	<b>1° trimestre 2001</b>	<b>Var.</b>
<b>DATI ECONOMICI CONSOLIDATI</b>			
Margine d'interesse	63,4	52,2	21,4%
Margine d'intermediazione	101,1	83,4	21,2%
Risultato di gestione	21,1	18,8	12,4%
Utile lordo	15,7	16,6	-5,2%
Utile di periodo	5,3	5,3	0,1%

(\*) Include le voci: "20 - Debiti verso la clientela"; "30 - Debiti rappresentati da titoli"; "40 - Fondi di terzi in amministrazione"; "110 - Passività subordinate".

## PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 31 MARZO 2002

### STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

in migliaia di euro

ATTIVO	31 marzo 2002	31 dicembre 2001	Var.
Cassa e disponibilita' presso banche centrali e uffici postali	100.756	67.608	49,0%
Crediti verso banche	444.471	537.741	-17,3%
Impieghi con clientela	5.823.049	5.830.174	-0,1%
Titoli non immobilizzati	1.475.583	1.569.329	-6,0%
<b>Immobilizzazioni</b>			
- titoli	74.306	78.712	-5,6%
- partecipazioni	70.383	64.433	9,2%
- materiali e immateriali	255.102	244.662	4,3%
Differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	100.710	90.813	10,9%
Altre voci dell'attivo	579.726	511.062	13,4%
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>8.924.086</b>	<b>8.994.534</b>	-0,8%
<b>PASSIVO</b>	<b>31 marzo 2002</b>	<b>31 dicembre 2001</b>	<b>Var.</b>
Debiti verso banche	438.815	673.533	-34,8%
Raccolta diretta dalla clientela (*)	7.018.960	6.792.802	3,3%
Altre voci del passivo	476.768	469.434	1,6%
Fondi a destinazione specifica	152.734	186.346	-18,0%
Passivita' subordinate	206.634	263.774	-21,7%
Patrimonio di pertinenza di terzi	173.643	179.504	-3,3%
Patrimonio netto	456.532	429.141	6,4%
<b>Totale del passivo</b>	<b>8.924.086</b>	<b>8.994.534</b>	-0,8%

(\*) Include le voci: 20 "Debiti verso la clientela"; 30 "Debiti rappresentati da titoli"; 40 "Fondi di terzi in amministrazione".

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO**

in migliaia di euro

	1° trim 2002	1° trim 2001	Var.
Interessi attivi e proventi assimilati	112.063	107.442	4,3%
Interessi passivi e oneri assimilati	- 48.696	- 55.266	-11,9%
<b>MARGINE D'INTERESSE</b>	<b>63.367</b>	<b>52.176</b>	21,4%
Utili delle società valutate al patrimonio netto e dividendi	214	162	32,1%
Commissioni nette	28.034	24.306	15,3%
Perdite da operazioni finanziarie	- 201	- 826	-75,7%
Altri proventi netti	9.671	7.604	27,2%
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>101.085</b>	<b>83.422</b>	21,2%
Spese amministrative:	- 69.547	- 57.396	21,2%
a) spese per il personale	- 40.486	- 32.370	25,1%
b) altre spese amministrative	- 29.061	- 25.026	16,1%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	- 10.396	- 7.212	44,1%
<b>RISULTATO DI GESTIONE</b>	<b>21.142</b>	<b>18.814</b>	12,4%
Rettifiche nette di valore su crediti e accantonamenti	- 6.118	- 1.184	416,7%
Accantonamenti per rischi e oneri	- 165	- 130	26,9%
Rettifiche nette di valore su immobilizzazioni finanziarie	8	- 18	-144,4%
<b>UTILE ORDINARIO</b>	<b>14.867</b>	<b>17.482</b>	-15,0%
Utile (Perdita) Straordinario	868	- 878	-198,9%
<b>UTILE LORDO</b>	<b>15.735</b>	<b>16.604</b>	-5,2%
Imposte sul reddito del periodo	- 10.121	- 8.553	18,3%
Variazione del fondo per rischi bancari generali	166	- 662	-125,1%
Utile del periodo di pertinenza di terzi	- 496	- 2.110	-76,5%
<b>UTILE DEL PERIODO</b>	<b>5.284</b>	<b>5.279</b>	0,1%

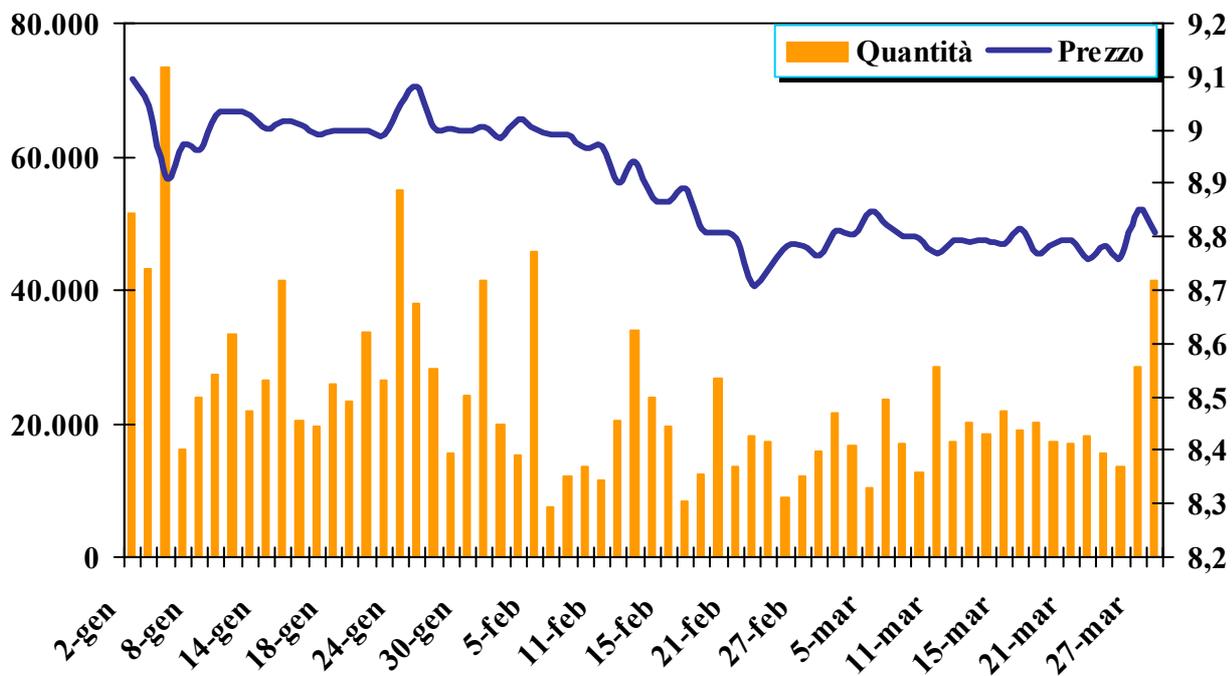
## OSSERVAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI CIRCA L'ANDAMENTO GESTIONALE NEL PRIMO TRIMESTRE 2002

In applicazione della Normativa Consob relativa alla redazione della relazione trimestrale i dati patrimoniali al 31 marzo 2002 sono stati confrontati con i rispettivi dati al 31 dicembre 2001.

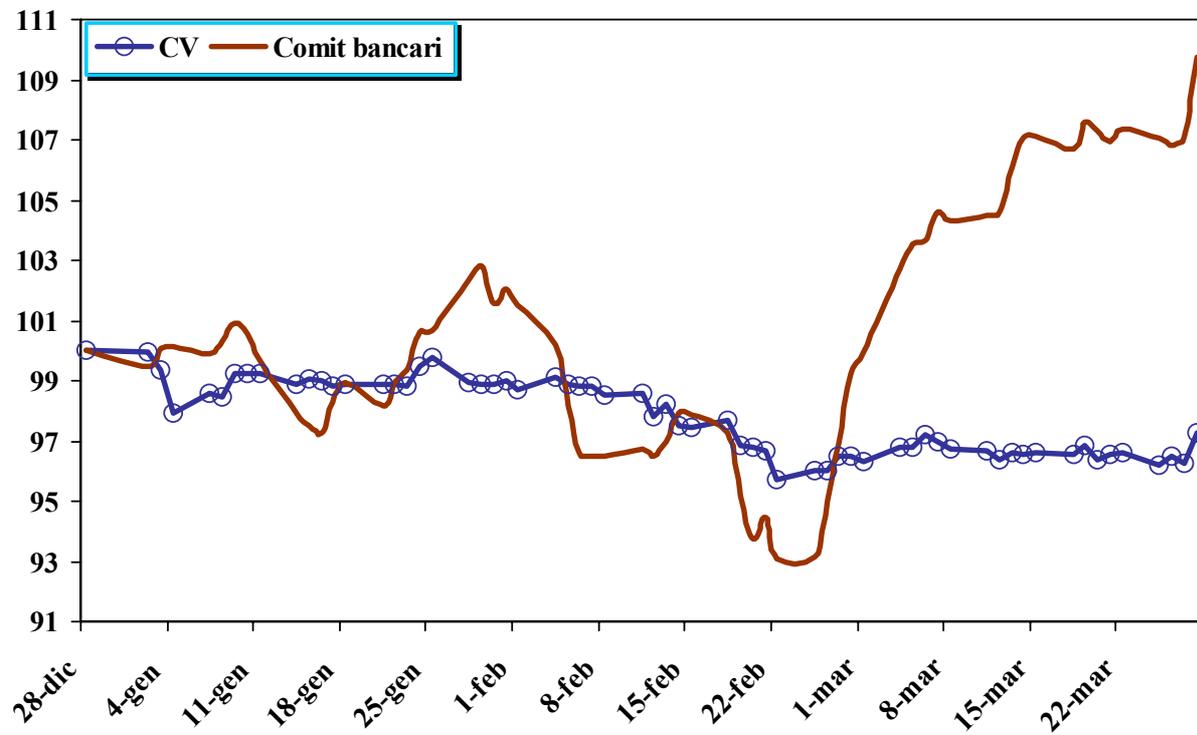
Le voci e gli aggregati economici relativi al trimestre di riferimento sono stati confrontati con l'analogo periodo del 2001.

### ANDAMENTO DEL TITOLO CREDITO VALTELLINESE

#### *Andamento del titolo nel primo trimestre dell'esercizio 2002*



**Andamento del titolo Credito Valtellinese confrontato con l'indice Comit bancari nei primi tre mesi dell'esercizio 2002 (base 28 dicembre 2001 = 100)**



## **FATTI DI RILEVO NEL TRIMESTRE**

### □ ***Congiuntura internazionale***

Nel primo trimestre del 2002, i maggiori Paesi industrializzati hanno registrato una crescita del Prodotto Interno Lordo (PIL) ben oltre le attese dopo la forte contrazione verificatasi nel quarto trimestre 2001. I segnali provenienti dagli indicatori congiunturali fanno ritenere che la “recessione del 2001” abbia avuto una portata limitata rispetto a quanto previsto inizialmente.

Alla rapida ripresa del clima di fiducia delle famiglie e degli imprenditori ha contribuito sia la risolutezza con la quale gli Stati Uniti hanno affrontato la questione afgana e quella del terrorismo internazionale, sia la reazione del mercato petrolifero che ha visto le quotazioni del greggio rimanere - negli ultimi mesi - inferiori di ben il 20% rispetto a settembre 2001. Inoltre è doveroso ricordare che a favore della ripresa ha contribuito la tempestività con cui gli Stati Uniti hanno intrapreso politiche monetarie e fiscali espansive.

In Europa, l'inflazione non desta preoccupazioni in quanto dopo il picco registrato in gennaio (frutto degli aumenti dei prodotti freschi e degli arrotondamenti causati dal passaggio all'euro) si è riportata nel trimestre ad un livello inferiore ed è prevista, per i prossimi mesi, in ulteriore calo.

### □ ***Progetto di ristrutturazione della presenza del Gruppo in Sicilia***

Nel corso del primo trimestre del 2002 sono proseguite tutte le attività connesse alla realizzazione di un ampio progetto volto alla creazione di un'unica ed importante banca regionale in Sicilia.

La nuova realtà assumerà la denominazione di Credito Siciliano e sarà frutto di un'operazione di fusione per incorporazione della Banca Popolare Santa Venera e di Leasingroup Sicilia nella Banca Regionale Sant'Angelo.

Il progetto prevede inoltre l'acquisizione da parte del Credito Siciliano della rete degli sportelli della Cassa San Giacomo; la nuova banca potrà così contare nell'isola — a completamento delle operazioni — su una rete territoriale di 130 sportelli. L'aggregazione delle strutture operative accrescerà la capacità competitiva della nuova Banca in termini di maggior diffusione territoriale e redditività.

### □ ***Partecipazioni***

Nel primo trimestre del 2002, il Credito Valtellinese ha aumentato la propria partecipazione nel Credito Artigiano passando dal 55%, di fine esercizio 2001, al 61,03% del 31 marzo 2002.

Tale incremento fa riferimento principalmente alla risoluzione degli accordi siglati nel 1996 tra il Gruppo Credito Valtellinese ed il Gruppo Cattolica.

A seguito di questa operazione le parti hanno provveduto altresì a risolvere i reciproci rapporti partecipativi: il Credito Valtellinese ha acquistato da Cattolica Assicurazioni S.p.A. il 5,56% del capitale della controllata Bancaperta ed il 5% del capitale del Credito Artigiano oltre a nominali 4,95 milioni di euro di obbligazioni convertibili relative al prestito obbligazionario “Credito Artigiano 1999-2004”. Da parte sua il Gruppo Cattolica ha acquisito dal Credito Valtellinese il 5% del capitale di Risparmio & Previdenza S.p.A..

Il Credito Valtellinese ha poi ulteriormente incrementato dell'1,03% la partecipazione nella Banca milanese sia grazie alla conversione — avvenuta nel

mese di gennaio 2002 — delle obbligazioni “Credito Artigiano 1999-2004”, sia in virtù di acquisti fatti sul mercato di azioni della controllata.

Nel trimestre, al fine di perfezionare l'integrazione delle realtà siciliane, il Gruppo, per il tramite della Banca Popolare Santa Venera, ha raggiunto il controllo totalitario di Leasinggroup Sicilia.

Sempre nel periodo in esame, il Credito Valtellinese ha acquistato dal Credito Artigiano delle quote del prestito obbligazionario “B.A.I. TV 2000-2005 convertibile, subordinato”. Successivamente alla conversione del prestito avvenuta nel mese di febbraio 2002 la Capogruppo ha conseguito una partecipazione diretta, pari al 4,37% del capitale sociale, nella Banca dell'Artigianato e dell'Industria di Brescia.

All'inizio del mese di marzo il Gruppo Credito Valtellinese ha ottenuto le necessarie autorizzazioni dall'Autorità di Vigilanza per accrescere la propria partecipazione nel capitale dell'ICBPI dal 18,9% al 20%. La decisione di incrementare il peso del Gruppo nell'Istituto Centrale è dettata dalla precisa scelta strategica di partecipare — insieme agli altri soci di riferimento — al processo di trasformazione dell'ICBPI in moderna società di servizi.

#### □ **L'evoluzione della struttura operativa del Gruppo**

Nei primi tre mesi del 2002 il Gruppo Credito Valtellinese ha accresciuto ulteriormente la sua presenza territoriale con cinque nuovi insediamenti, portando il totale delle proprie filiali a 300 unità operative.

Le nuove aperture hanno riguardato, per la capogruppo Credito Valtellinese, l'agenzia 5 di Como e l'agenzia di Missaglia (LC); per il Credito Artigiano, l'agenzia di Campi Bisenzio (FI) e l'agenzia 18 di Milano; per la Banca Popolare di Rho l'agenzia 2 situata nel comune di Rho.

Al 31 marzo 2002, l'organico del Gruppo risulta pari a 2.814 addetti, sostanzialmente invariato rispetto alla situazione di fine dicembre 2001 (2.818 risorse).

#### □ **L'attività commerciale**

Nei primi mesi dell'anno l'intera struttura organizzativa del Gruppo è stata impegnata nelle prime fasi di introduzione dell'euro per assicurare alla propria Clientela un adeguato supporto nella fase di transizione.

Sul fronte commerciale, nell'ultimo trimestre, sono state particolarmente intense le attività connesse ai provvedimenti normativi previsti dal D.L. 350/2001, più noto come “scudo fiscale”. La proroga dei termini di legge per la fruizione dei benefici connessi a tale previsione normativa, permetterà alla Clientela di completare tutte le operazioni per il rimpatrio e la regolarizzazione dei capitali detenuti all'estero entro il 15 maggio 2002 (30 giugno in presenza di particolari cause ostative).

Il Gruppo bancario Credito Valtellinese, attraverso la propria controllata Bancaperta, ha da tempo predisposto un pacchetto di prodotti e servizi “ad hoc” per agevolare le operazioni di rimpatrio dei capitali dei Clienti.

Nell'arco di tempo considerato, inoltre, il Credito Valtellinese ed il Credito Artigiano hanno rinnovato la convenzione in essere con Regione Lombardia e Finlombarda S.p.A. per quanto riguarda i provvedimenti connessi alla legge regionale della Lombardia n° 36/88. In particolare, la disposizione prevede forme di agevolazione di

carattere finanziario dirette a favorire lo sviluppo delle attività di interesse turistico, nonché la riqualificazione e l'ammodernamento delle strutture ricettive.

Nei primi mesi dell'anno il listino prodotti del Gruppo Credito Valtellinese è stato ulteriormente arricchito con l'introduzione di una nuova tipologia di mutui, a lunga scadenza, destinati alle famiglie. Questo prodotto si caratterizza per offrire alla Clientela finanziamenti con durata fino a 25 anni e prevede piani d'ammortamento conformi alle diverse necessità.

Nel mese di febbraio è stato collocato presso la Clientela un nuovo prodotto di bancassicurazione denominato "Global Index Serie XI". Si tratta di una polizza index-linked legata ad un paniere di azioni che prevede un rendimento minimo garantito alla scadenza del 7,5% oltre alla possibilità di beneficiare di un'ulteriore percentuale di rivalutazione collegata all'andamento di un basket di titoli azionari di riferimento.

Nel trimestre, i Soci possessori del prestito obbligazionario "Credito Valtellinese 2% 1999-2004" hanno avuto la facoltà di convertire metà della prima quota in scadenza in azioni Credito Valtellinese; inoltre hanno potuto percepire, in caso di conversione, un premio generato dalla rivalutazione degli indici di Borsa a cui il prestito è collegato (7,37 euro ogni 100 euro di capitale obbligazionario in scadenza).

#### □ **"Linea banc@perta"**

Il servizio banc@perta si è ulteriormente arricchito nel trimestre in esame di due nuove funzioni informative e dispositive: "Credito" e "Posizione Globale".

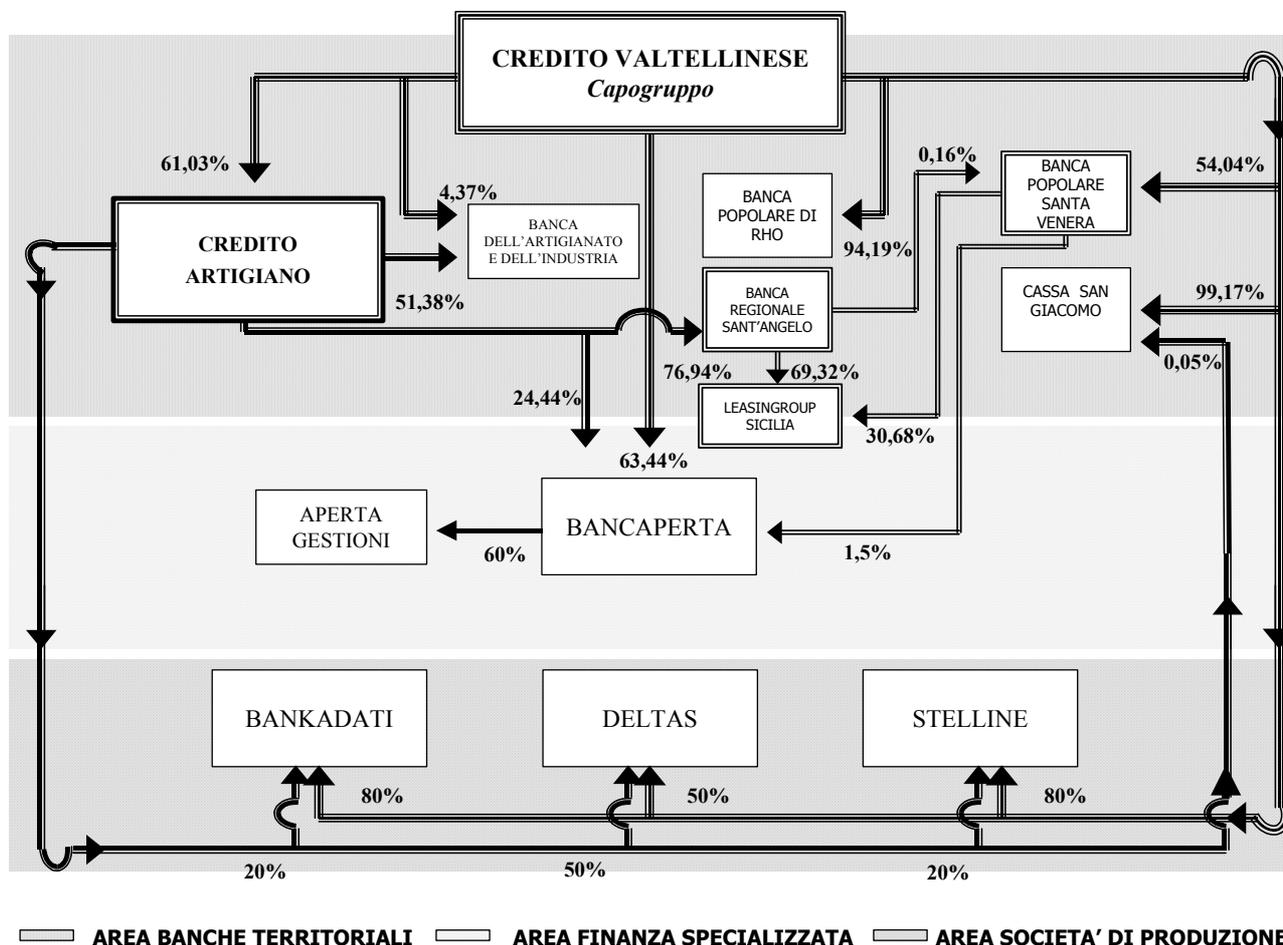
Le nuove funzionalità dell'area "Credito" sono di assoluta innovazione nel panorama italiano dei servizi di home-banking poiché permettono agli utenti del servizio di avere sotto controllo la propria situazione fidi. In particolare la nuova funzione consente ai Clienti — oltre che di visualizzare la propria posizione — di inoltrare, sempre via Internet, le richieste di nuovi affidamenti, di variare quelli già in essere e di consultare le informazioni relative allo stato del finanziamento, al piano d'ammortamento e alla lista dei movimenti.

La "Posizione Globale" offre, invece, al cliente una visione sintetica di tutti i propri rapporti attivi (mezzi disponibili) e passivi (fidi e utilizzi) visualizzando le posizioni detenute da uno stesso Cliente sulle diverse Banche del Gruppo. Inoltre la funzione permette agli utenti di risalire da una visione sintetica ad una più analitica con il dettaglio dei singoli rapporti.

A fine marzo 2002 la "linea banc@perta" conta 97.662 Clienti registrando una crescita dell'11,6% rispetto ai precedenti 87.545 di fine dicembre 2001.

## NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI

### Composizione del Gruppo bancario Credito Valtellinese al 31 marzo 2002



Le principali modifiche relative alla struttura del Gruppo bancario, rispetto al 31 dicembre 2001, riguardano l'incremento da parte del Credito Valtellinese delle partecipazioni nel Credito Artigiano (+6,03%) e in Bancaperta (+8,88%) nonché l'acquisto sempre da parte della Capogruppo di una partecipazione diretta pari al 4,37% nella Banca dell'Artigianato e dell'Industria, già partecipata al 51,38% dal Credito Artigiano.

Si segnala che la Banca Popolare Santa Venera ha incrementato la propria partecipazione nella Leasingroup Sicilia portandola al 30,68%.

I bilanci delle società riportate nella tavola precedente, così come quello di Provalt S.p.A. e Leo Finanziaria Lombarda S.r.l., sono consolidati con quelli della capogruppo Credito Valtellinese in base al metodo integrale.

Sono state valutate con il metodo del patrimonio netto:

- la partecipazione nella Ripoval S.p.A., concessionaria per la provincia di Sondrio del servizio di riscossione dei tributi, con sede in Sondrio, di cui il Credito Valtellinese possiede il 50% del capitale sociale di 2.582.300 euro;
- la partecipazione del 40% nel capitale della Global Assistance S.p.A., società operante nel settore assicurativo con capitale sociale di 2.583.000 euro;

- la partecipazione nella Global Assicurazioni S.p.A., società operante nel settore assicurativo, di cui Bancaperta detiene una partecipazione pari al 40% del capitale sociale pari a 100.000 euro;
- la partecipata Crypto S.p.A., con sede in Sondrio e capitale sociale di 100.000 euro, detenuta per il tramite di Bankadati S.I. (con una quota pari al 15%) e di Bancaperta S.p.A. (con una quota pari al 15%);
- la partecipata Finanziaria Canova S.p.A., con sede in Milano e capitale sociale di 8.267.000 euro, detenuta per il tramite di Provalt S.p.A. con una quota pari al 45%;
- la partecipata Istituto Centrale delle Banche Popolari S.p.A., con sede in Milano e capitale sociale di 33.148.239 euro, di cui il Credito Valtellinese dispone del 20% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria.

#### □ **La raccolta consolidata**

La raccolta diretta<sup>1</sup> si è incrementata, alla fine del primo trimestre del 2002, del 2,4% attestandosi a 7.225,6 milioni di euro rispetto ai 7.056,6 milioni di euro di fine dicembre 2001.

La raccolta indiretta da Clientela si è attestata, a fine marzo 2002, a 8.023,4 milioni di euro, con una crescita del 3,6% rispetto a fine 2001.

La raccolta globale al 31 marzo 2002 si è attestata a 15.249 milioni di euro dai 14.800,6 milioni di euro di fine esercizio 2001, registrando una crescita del 3%.

A favorire la crescita dell'aggregato hanno contribuito oltre che la maggior forza competitiva del Gruppo, la performance dei mercati finanziari nei primi tre mesi del 2002, l'introduzione degli innovativi prodotti di bancassicurazione e i capitali rimpatriati in relazione alla normativa D.L. 350/2001.

#### □ **Gli impieghi consolidati**

Nel trimestre gli impieghi concessi alla Clientela si sono mantenuti sostanzialmente stabili rispetto ai 5.830,2 milioni di euro di fine esercizio 2001, attestandosi a 5.823 milioni di euro.

L'ammontare delle sofferenze nette al 31 marzo 2001 si attesta a 226,5 milioni di euro, rispetto ai 223,1 milioni di euro di fine esercizio 2001.

Sostanzialmente stabile il rapporto tra crediti in sofferenza netti e il totale crediti verso clientela (al netto delle rettifiche di valore) che si attesta al 3,9%, rispetto alla rilevazione del 31 dicembre 2001 (3,8%).

#### □ **Titoli di proprietà**

L'aggregato dei titoli di proprietà si è attestato al 31 marzo 2002, a 1.549,9 milioni di euro rispetto ai 1.648 milioni di fine esercizio 2001. La diminuzione è dovuta allo smobilizzo di titoli da parte delle Banche del Gruppo come conseguenza di scelte di tesoreria che hanno privilegiato attività più liquide.

La componente non immobilizzata si attesta a 1.475,6 milioni di euro rappresentando oltre il 95% del portafoglio. La percentuale residua è composta da titoli immobilizzati per un totale di oltre 74 milioni di euro.

<sup>1</sup> Include le voci: "20 - Debiti verso la clientela"; "30 - Debiti rappresentati da titoli"; "40 - Fondi di terzi in amministrazione"; "110 - Passività subordinate".

### □ **Patrimonio netto consolidato**

Alla fine del primo trimestre 2002 il patrimonio netto consolidato del Gruppo, comprensivo dell'utile netto di periodo, ammonta a 456,5 milioni di euro. La sua crescita è stata di 27,4 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2001 e va a rafforzare ulteriormente la solidità del Gruppo. Questo aumento è da ricollegare prevalentemente alla conversione, a febbraio, del prestito obbligazionario emesso dal Credito Valtellinese, alla valutazione al patrimonio netto della partecipazione nell'ICBPI ed al risultato consolidato di periodo.

### □ **L'andamento economico della gestione consolidata**

Nelle sue linee generali, la gestione consolidata del Gruppo Credito Valtellinese nel primo quarto dell'esercizio appare contrassegnata da miglioramenti estesi ai margini intermedi che riflettono la capacità del Gruppo di operare nelle tradizionali aree d'attività, mentre il risultato finale rispetto al primo trimestre 2001, benché ampiamente positivo, risente sia dell'ammortamento dell'avviamento della Banca Regionale Sant'Angelo sia della politica prudenziale attuata sui crediti.

Nell'analisi dei dati economici bisogna tener presente che l'area di consolidamento del Gruppo, al 31 marzo 2001, non comprendeva la Banca Regionale Sant'Angelo e la società Leasinggrup Sicilia.

Nei primi tre mesi dell'esercizio corrente, il profilo reddituale del Gruppo si è caratterizzato per l'espansione del margine di interesse, salito del 21,4% rispetto all'analogo periodo del 2001, a 63,4 milioni di euro anche in virtù della favorevole dinamica manifestata dai volumi intermediati. Questo risultato conferma la solidità del trend di crescita supportato dalla costante attenzione prestata dalle Banche del Gruppo al margine d'interesse.

Le attività di intermediazione finanziaria e dei servizi alla Clientela – voci "Commissioni nette" e "Altri Proventi netti" degli schemi di bilancio riclassificati – si sono attestate a 37,7 milioni di euro nel trimestre, con un incremento del 18,2% rispetto al dato consolidato del primo trimestre 2001.

Il margine d'intermediazione si è attestato, nel primo trimestre 2002, a oltre 101 milioni di euro, +21,2% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Le spese amministrative sono cresciute, rispetto al primo trimestre del 2001, del 21,2% attestandosi a 69,5 milioni di euro. L'incremento è dovuto alle ampliate dimensioni del Gruppo che è passato da 219 filiali del marzo 2001 alle 300 della fine del primo trimestre 2002 (61 dipendenze di pertinenza della Banca Regionale Sant'Angelo).

Le rettifiche di valore sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali si sono incrementate, rispetto all'analogo periodo del 2001, da 7,2 milioni di euro a 10,4 milioni di euro per effetto principalmente dell'ingresso nel Gruppo della Banca Regionale Sant'Angelo.

Il risultato di gestione si è attestato a 21,1 milioni di euro, in crescita del 12,4% rispetto all'analogo periodo del 2001.

Il dato conferma la capacità del Gruppo Credito Valtellinese di generare redditività dalla tradizionale attività bancaria dove i crescenti costi di struttura sono stati più che compensati dai ricavi da interessi e da servizi.

L'utile ordinario - depurato degli stanziamenti a fronte di rischi e oneri e delle rettifiche su crediti - si attesta, nel trimestre, a 14,9 milioni di euro, in diminuzione del 15% rispetto al dato rilevato nel primo trimestre 2001.

La contrazione subita nel confronto tra il primo quarto del 2002 e quello del 2001 è dovuta alla crescita registrata dalle rettifiche nette di valore su crediti e accantonamenti.

L'utile straordinario ha contribuito positivamente con un risultato di circa 0,9 milioni di euro - rispetto al dato negativo del primo trimestre 2001 - a determinare un utile lordo che si è attestato, nel primo trimestre 2002, a circa 16 milioni di euro (-5,2% rispetto all'analogo periodo del 2001).

L'utile di periodo, depurato delle imposte di competenza, della variazione del fondo rischi bancari generali e dell'utile di pertinenza di terzi, si attesta nel trimestre a 5,3 milioni di euro, sostanzialmente stabile (+0,1%) rispetto all'analogo periodo del 2001.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PRIMO TRIMESTRE 2002

Tra i fatti verificatisi successivamente al 31 marzo 2002 si segnala l'acquisto da parte del Credito Valtellinese di 999.900 azioni della Banca Regionale Sant'Angelo S.p.A. dalla Banca Popolare Sant'Angelo, per un importo pari a 35,4 milioni di euro. Il Gruppo Credito Valtellinese ha così accresciuto la partecipazione nella Banca siciliana del 22,43%; la quota di controllo complessiva si è attestata quindi al 99,37% del capitale sociale.

Nel mese di aprile, il progetto di fusione delle aziende siciliane del Gruppo Credito Valtellinese ha ottenuto i necessari nulla osta, da parte delle competenti autorità di vigilanza, a proseguire nella riorganizzazione. A seguito di queste autorizzazioni, le rispettive compagini sociali saranno chiamate ad approvare il progetto nelle competenti Assemblee Straordinarie che si terranno nella seconda metà del mese di maggio 2002.

## PREVISIONI PER L'INTERO ESERCIZIO

La costante attenzione allo sviluppo armonico ed equilibrato del Gruppo congiuntamente al ritorno di una maggior stabilità dei mercati finanziari permettono di delineare, per i prossimi mesi, un miglioramento delle risultanze economiche a livello consolidato.

## NOTE ESPLICATIVE

### **Struttura e contenuto della relazione trimestrale consolidata**

La relazione trimestrale consolidata al 31 marzo 2002 è redatta in conformità alle disposizioni del Regolamento approvato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999.

La relazione include il Credito Valtellinese (Capogruppo) e le società operanti nel settore creditizio e finanziario o che esercitano, in via principale, un'attività strumentale a quella della Capogruppo, delle quali quest'ultima possiede direttamente la maggioranza del capitale sociale ovvero dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria.

### **Principi di consolidamento**

I principi di consolidamento utilizzati sono quelli previsti dal Decreto Legislativo n. 87/1992, dalla Circolare della Banca d'Italia n. 166 del 30 luglio 1992 e successive modificazioni, nonché dai principi contabili in vigore in Italia e, ove mancanti, da quelli dell'International Accounting Standards Board (I.A.S.B.).

La relazione trimestrale consolidata è predisposta sulla base di prospetti contabili appositamente redatti dalle società incluse nell'area di consolidamento riferiti alla data del 31 marzo 2002.

### **Principi contabili**

I principi contabili non sono stati modificati rispetto al bilancio dell'esercizio precedente. Si rinvia pertanto a tale documento per l'informativa di dettaglio.

Si evidenzia che l'utile netto dell'esercizio 2001, la cui delibera di riparto è avvenuta successivamente al 31 marzo 2002, è stato ricondotto tra gli utili portati a nuovo.

Si segnala che non si è provveduto alla riconduzione delle partite di portafoglio non liquide per valuta di regolamento ai pertinenti conti di stato patrimoniale nei casi in cui non siano state ritenute significative.

**Altre informazioni**

La ripartizione del volume d'affari per categoria di attività e per aree geografiche non risulta significativa.

***IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE***

*Sondrio, martedì 7 maggio 2002*